



# NURSIND

## SEGRETERIA NAZIONALE

*Prot. SN-33*

*del 26/03/2018*

### COMUNICATO STAMPA

**Nursind: anteporre gli interessi degli infermieri a quelli di chi fa sindacato implica la non sottoscrizione del CCNL 2016-2018. La dignità del lavoro dei professionisti che rappresentiamo non è negoziabile, è questione di coerenza. Confermate, dunque, le 48 ore di sciopero il 12 e 13 aprile 2018.**

Si è svolto ieri a Roma il Consiglio Nazionale Nursind con la partecipazione di tutte le segreterie territoriali in rappresentanza dei 30.000 iscritti. All'ordine del giorno l'analisi della ipotesi di CCNL 2016-2018 e la decisione di sottoscrivere o meno il testo definitivo. Troppi gli aspetti normativi ed economici che rendono irricevibile per la categoria un contratto che è riuscito a scontentare praticamente tutti i lavoratori. Straordinario obbligatorio e destinato ad aumentare, deroga ai riposi per turnisti e per chi è in pronta disponibilità, negazione del diritto alla mensa per i lavoratori notturni e turnisti, indennità ferme allo scorso secolo, aumento delle precarietà nelle carriere organizzative e professionali e nel rapporto di lavoro: sono queste alcune delle numerose motivazioni che hanno spinto il 95% dei rappresentanti degli iscritti a dare mandato alla Direzione Nazionale di non sottoscrivere il contratto, contro un 4% di astenuti e l'1% di favorevoli alla firma.

In coerenza con un forte giudizio negativo – che si somma alla già critica posizione del Coordinamento Nazionale Caposala e della FNOPI (federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche) – si è altresì deciso di confermare le due giornate di sciopero nazionale fissate per il 12 e 13 aprile 2018, per ribadire la necessità di non dare seguito alla pre-intesa ma di riaprire la contrattazione per modificare sostanzialmente questo pessimo contratto penalizzante le professioni sanitarie e in special modo il personale turnista.

“Durante le due giornate di sciopero – afferma Andrea Bottega segretario nazionale del Nursind - le segreterie territoriali si impegneranno ad indire delle assemblee del personale e a promuovere, nelle strutture sanitarie, momenti di incontro con i lavoratori al fine di acquisire una maggiore consapevolezza sulle ricadute che il contratto avrà nell'organizzazione del lavoro e sulla qualità e sicurezza dell'assistenza ai cittadini”. Per poi evidenziare: “Non ci saremmo mai aspettati nel



# NURSIND

## SEGRETERIA NAZIONALE

quarantesimo anniversario del nostro Sistema sanitario pubblico e universale, un attacco così pesante a chi da anni lo sostiene stando in prima fila, a diretto contatto 24 ore su 24 con i malati e le loro sofferenze. Una cosa è certa – conclude il sindacalista - sarà sempre più difficile svolgere il nostro lavoro dopo la dura presa d'atto della scarsa valorizzazione ottenuta dall'intero comparto”.

Il Segretario Nazionale NurSind

**Dr. Andrea Bottega**